

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

VERBALE N. 24 DELL'ADUNANZA DEL 5 LUGLIO 2012

- All'adunanza hanno partecipato il Presidente Mauro Vaglio, il Consigliere Segretario Pietro Di Tosto, il Consigliere Tesoriere Donatella Cerè, nonché i Consiglieri Domenico Condello, Isabella Maria Stoppani, Fabrizio Bruni, Antonio Conte, Mario Scialla, Roberto Nicodemi, Riccardo Bolognesi, Antonino Galletti, Mauro Mazzoni, Matteo Santini, Aldo Minghelli.

- Si dà atto che tutti i componenti del Consiglio hanno ricevuto a mezzo telefax l'avviso di convocazione dell'adunanza odierna, con l'ordine del giorno sopra trascritto.

Dimostrazione del programma applicativo per le operazioni di voto per l'elezione dei delegati al Congresso Nazionale Forense di Bari da parte della GISA S.r.l.

- Vengono ammessi in Aula i Signori Euclide Tucci, Amministratore della GISA S.r.l., Valerio Tucci, Dario Silvestri e Giovanni Piccini, tutti collaboratori della stessa Società.

Il Signor Euclide Tucci, preliminarmente, consegna una relazione riassuntiva della procedura. Riferisce, poi, che saranno predisposte 18/19 cabine elettorali all'interno delle quali saranno installati un personal computer, un video touchscreen e una stampante destinata alla predisposizione della scheda che l'elettore dovrà inserire nell'apposita urna. Saranno allestite, inoltre, 8 postazioni per l'identificazione e la registrazione degli elettori. Ad ogni postazione saranno assegnati due scrutatori che avranno a disposizione un personal computer con tastiera, video e mouse, e un lettore ottico per l'identificazione dell'elettore tramite la tessera professionale. In aggiunta, ogni due postazioni sarà installata una stampante per la predisposizione di un foglio contenente i dati identificativi dell'elettore che lo stesso dovrà sottoscrivere.

Pertanto, le modalità di voto si possono così riassumere: l'elettore si presenta ad una postazione "libera", viene registrato mediante l'identificazione ottica della tessera professionale o, in mancanza di essa, verrà identificato manualmente con l'esibizione di un documento di riconoscimento valido. L'elettore entra nella cabina e procede alla votazione mediante il touchscreen, scegliendo un candidato (60 ogni pagina) presente in una delle tre pagine predisposte; qualora l'elettore voglia votare un avvocato che non ha segnalato la propria candidatura, potrà farlo nella quarta pagina. In questa stessa ultima pagina comparirà l'elenco dei nominativi votati. L'elettore potrà, così, chiudere la votazione e stampare automaticamente la lista dei nominativi prescelti che, successivamente, provvederà a depositare nell'urna.

Il Signor Euclide Tucci riferisce che, in caso di interruzione dell'energia elettrica, tutti i dati fino a quel momento acquisiti saranno salvati automaticamente, fino all'ultimo votante che avrà già chiuso la sua operazione di voto. Inoltre, il sistema è dotato di un gruppo continuità con, almeno, ulteriori dieci minuti di autonomia. Precisa che il sistema è dotato di doppia password di accesso, al fine di tutelare i dati sensibili e le operazioni di apertura, sospensione e chiusura della votazione.

Il Consigliere Condello chiede ai rappresentanti della Società GISA di predisporre una relazione nella quale dovranno essere specificati i programmi software, database utilizzati e le password di accesso e di sicurezza, nonché le modalità di tutela dei dati sensibili e delle copie di backup.

Il Signor Euclide Tucci illustra le operazioni di voto e si procede alle relative simulazioni facendo presente che, per esigenze organizzative, ha la necessità di disporre dell'Aula Avvocati, sede delle

elezioni, a decorrere dalle ore 9.00 di giovedì 12 luglio 2012 e che la formazione degli scrutatori si svolgerà dalle ore 12.00 del successivo 13 luglio, presso la stessa Aula.

Il Consiglio approva dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

Proc. disc. n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)

(omissis)

Proc. disc. n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)

(omissis)

Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente, in previsione delle votazioni per la nomina dei delegati al XXXI Congresso Nazionale Forense di Bari, che si terrà dal 22 al 24 novembre 2012, propone di nominare quali "Questori" gli Avv.ti Cinzia Bernardini, Giuseppe Maurizio Bonanno, Filippo Bove, Antonio D'Agostino, Daniela De Rosa, Mario Di Biagio, Francesca Marando, Enzo Proietti, Fabio Pucci, Stefano Sgadari, Eugenio Spinelli, Marco Straccia, Isidoro Toscano, Biancalucina Trillò; quali "Scrutatori" gli Avv. ti Angelica Addessi, Alessandro Aquili, Iliaria Angelini, Stefano Atena Azzi, Pasquale Balbi, Laura Bisin, Cristina Bonanno, Dorina Buonomo, Elisa Maria Caltagirone, Rodolfo Capozzi, Silvia Carlei, Monica Cerchi, Erminia Curcio, Annunziata D'Andrea, Cristina Dello Siesto, Fabrizio De Paolis, Maria Di Giorgio, Daniela Fagnoli, Annamaria Federico, Monica Frediani, Cristiano Fuduli, Marco Gabriele, Alessandro Ghiani, Iliaria Gioffrè, Alessandra Granati, Vanessa Martini, Ivo Mazzone, Carolina Nicolosi, Vittorio Olivieri, Adele Cristina Pagano, Telesio Perfetti, Luigi Piccarozzi, Emanuela Piselli, Ranieri Roda, Sabrina Rondinelli, Iliaria Sartori, Luisa Taldone, Margherita Taldone, Cristina Tamburro, Paola Tullio, Antonio Villani, Loredana Violi, Cristina Vitali, Debora Wahl.

Il Consiglio prende atto e approva.

- Il Presidente fa presente che, in occasione delle prossime elezioni per la nomina dei delegati al XXXI Congresso Nazionale Forense di Bari, che si terranno dal 22 al 24 novembre 2012, è necessario allestire l'Aula Avvocati per le operazioni di voto.

Il Consiglio autorizza i lavori di elettricità (montaggio delle luci nelle cabine e messa a terra dell'impianto elettrico), i lavori di facchinaggio (sgombero delle sedie dell'Aula Avvocati, montaggio di n. 19 cabine elettorali), i lavori di pulizia straordinaria (lunedì 16, martedì 17 e mercoledì 18 luglio 2012), le spese per le consumazioni che saranno effettuate presso il Bar -Uffici Giudiziari- nei giorni dello svolgimento delle operazioni di voto.

Il Consiglio delibera, inoltre, di acquistare n. 84 tessere per parcheggio per i Questori e per gli Scrutatori.

- Il Presidente riferisce sulla nota del Dott. Franco Fiandanese, Presidente della Commissione per la Manutenzione e Conservazione del Palazzo di Giustizia di Piazza Cavour – Roma, pervenuta in data 4 luglio 2012, con la quale comunica che la Commissione ha deliberato di assegnare all'Ordine degli Avvocati di Roma il locale, attualmente utilizzato dal Nucleo Carabinieri, al fine di adibirlo ai servizi

di fornitura toghe e fotocopiatrici varie.

Il locale verrà consegnato al Consiglio previa ristrutturazione con oneri a carico della Commissione.

Il Consiglio approva all'unanimità.

- Il Presidente riferisce sulla nota del Dott. Franco Fiandanese, Magistrato Incaricato della Sicurezza del Palazzo di Giustizia di Piazza Cavour, pervenuta in data 25 giugno 2012 con la quale, con riferimento alle elezioni per la nomina dei delegati al Congresso Nazionale Forense di Bari, che si svolgeranno nel Palazzo il 16, 17 e 18 luglio prossimi, chiede di attenersi, per motivi di sicurezza, alle disposizioni contenute nella nota stessa.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente riferisce sulla nota dei Dottori Fabrizio Gentili e Marisa Lia, rispettivamente Presidente Vicario e Dirigente Amministrativo del Tribunale Ordinario di Roma, pervenuta in data 25 giugno 2012, con la quale si chiede che il servizio richiesta copie sentenze civili via mail, attualmente garantito da un dipendente del Consiglio fino al 31 luglio 2012, venga assicurato anche per il prossimo mese di agosto.

Il Consiglio delega il Consigliere Segretario.

- Il Presidente riferisce in merito all'incontro con il Presidente dell'Ufficio Brevetti e Marchi, Avv. Loredana Gulino, alla presenza dell'Avv. Pietro Ilardi e del Dott. Francesco Morgia, e alla conseguente proposta d'intesa avanzata dal Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione Generale per la Lotta alla Contraffazione –Ufficio Italiano Brevetti e Marchi- al fine di costituire e nominare, sulla base di apposito Protocollo d'Intesa, un gruppo di consulenti avvocati esperti nel diritto della Proprietà Intellettuale per: i) fornire a titolo gratuito uno specifico servizio informativo all'utenza, in particolare piccole e medie imprese che intendano internazionalizzare la propria attività nei Paesi di Cina e Russia (il testo in bozza delle "Modalità Operative del Servizio" trasmesso dal Ministero viene allegato al presente verbale, all. n. 1); ii) fornire, a titolo gratuito, un servizio didattico e di insegnamento nell'ambito del c.d. Progetto Accademia (servizio che, tuttavia, verrà attivato in un secondo momento); iii) partecipare, sempre a titolo gratuito, agli incontri formativi/informativi che la Direzione Generale per la Lotta alla Contraffazione –Ufficio Brevetti e Marchi- intende realizzare a livello territoriale nazionale.

Il Consiglio approva e delega il Presidente a sottoscrivere il Protocollo d'intesa.

- Il Presidente riferisce sulla nota pervenuta in data odierna dal Signor (omissis) con il quale il Consiglio ha stipulato un contratto professionale di consulenza per la comunicazione con i mass media. Il Signor (omissis), che ha visto il proprio nome divulgato su molti organi di stampa, chiede che il suo nome venga cancellato dai verbali consiliari pubblicati sul sito istituzionale e si riserva di tutelare il danno creato alla sua immagine professionale nelle opportune sedi.

Il Consigliere Stoppani ritiene libero il Signor (omissis) di rivalersi sugli organi di stampa ma, allo stesso tempo, ritiene la sua richiesta non accoglibile, avendo lo stesso un rapporto di lavoro con il Consiglio.

Il Consigliere Condello rileva che il Consiglio, avendo conferito un incarico al consulente, sia obbligato a pubblicare anche il contratto stipulato con lo stesso Signor (omissis).

Il Consigliere Segretario propone di rinviare ad altra adunanza la decisione.

Il Consiglio rinvia ad altra adunanza.

- Il Presidente comunica al Consiglio che è tragicamente deceduto durante un'immersione subacquea il Collega, Avv. Andrea Pedroni.

Il Presidente esprime il proprio cordoglio alla famiglia del giovane Collega.

Il Consiglio si associa.

Comunicazioni del Consigliere Segretario

Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n.53

Il Consiglio

Viste le istanze presentate dai seguenti professionisti: Avv.ti Christian Calabrese, Andrea Di Maggio, Luciana Iaccarino, Elisa Mascarello, Federico Piazza, Paolo Spalletta, Marco Terziani,

autorizza

i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.

- Il Consigliere Segretario, con riferimento alla delibera consiliare assunta nell'adunanza del 14 giugno 2012, propone nuovamente al Consiglio le istanze delle Signore (omissis), rispettivamente pervenute in data 6, 7, 8 e 13 giugno 2012, con le quali chiedono il rimborso della tassa di concorso di euro 100,00, oltre alle spese per commissioni bancarie e interessi maturati e maturandi fino alla data dell'effettivo rimborso delle somme dovute, relativamente al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 12 posti per l'area "B" – posizione giuridica "B/1" a tempo pieno e indeterminato, in quanto il Consiglio ha deliberato, in data 5 aprile 2012, di provvedere all'annullamento, in autotutela ex art. 21 nonies L. 241/1990, del provvedimento di nomina della commissione di concorso e, in pari data, ha deliberato di revocare il bando del medesimo concorso.

Il Consiglio, con l'astensione del Consigliere Stoppani, delibera di attendere l'esito del giudizio innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, riservandosi ogni decisione al riguardo.

- Il Consigliere Segretario, come già preannunciato nell'adunanza del 14 giugno 2012, ha convocato e ascoltato, in data 19 giugno u.s., la Signora (omissis), dipendente del Consiglio con contratto a tempo determinato dal 2 maggio al 31 luglio 2012, assegnata all'Ufficio Pubblicazioni Sentenze O.S.A. del Giudice di Pace di Roma, il cui verbale di audizione è stato distribuito, in copia, ai Consiglieri.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Segretario comunica che, in considerazione della scadenza in data 31 luglio 2012 e 10 agosto 2012 dei contratti di 25 dipendenti assunti con contratto a tempo determinato per l'area "A", occorre provvedere all'assunzione di altri 25 dipendenti o confermare gli stessi ora in servizio.

Il Consigliere Segretario comunica che procederà alla selezione di nuovi candidati per contratti a tempo determinato lunedì 9 luglio 2012 dalle ore 8.30. Invita tutti i Consiglieri a partecipare.

Il Consiglio prende atto e delega il Consigliere Segretario per ogni necessario e opportuno provvedimento per la conferma dei dipendenti i cui contratti sono in scadenza fino al 31 dicembre 2012, ovvero per l'assunzione di nuovi dipendenti, sempre a tempo determinato, con contratto dal 10 settembre al 31 dicembre 2012.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota del Dott. Giacomo Ebner dell'Ufficio Periti del Tribunale Ordinario di Roma, pervenuta in data 27 giugno 2012, con la quale comunica la convocazione del Comitato Albo Periti per il 10 luglio 2012, alle ore 16.00, per esaminare le istanze di iscrizione all'Albo delle categorie di Architetti, Commercialisti, Ingegneri, Medici, Psicologi, Interpreti e Traduttori, alla presenza dei rappresentanti della Camera di Commercio, anche per le categorie non rappresentate da Ordini Professionali.

Il Consiglio prende atto e conferma la delega al Consigliere Minghelli.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota dell'Avv. Elena Costantino, pervenuta in data 28 giugno 2012, con la quale chiede il patrocinio e l'uso del logo del Consiglio da apporre sulle locandine relative alla serata di beneficenza che si svolgerà il prossimo 18 luglio presso l'Hotel Cavalieri Hilton i cui proventi verranno devoluti all'Ospedale Pediatrico "Bambin Gesù" di Roma.

L'Avv. Costantino chiede, inoltre, di divulgare l'evento affiggendo le locandine negli Uffici Giudiziari romani.

Il Consiglio approva.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota del Capitano (omissis), Comandante della Prima Sezione in S.V., della Seconda Sessione del Nucleo Speciale Frodi Telematiche della Guardia di Finanza, pervenuta in data 28 giugno 2012 con la quale chiede, per urgenti esigenze investigative, l'elenco degli avvocati iscritti all'Ordine di Roma, nonché copia dei titoli e/o documenti a corredo e comprovanti i requisiti di legge degli iscritti.

Il Consiglio delibera di inoltrare al predetto Ufficio una richiesta di chiarimento sui nominativi dei soggetti di cui si chiedono i documenti. Delega, altresì, il Presidente e i Consiglieri Mazzoni, Minghelli e Scialla a recarsi presso il Nucleo Speciale Frodi Telematiche della Guardia di Finanza per approfondire la questione.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota del Signor Ezio Germani del Consiglio Nazionale Forense, pervenuta in data 27 giugno 2012, accompagnatoria della convocazione del XXXI Congresso Nazionale Forense di Bari che si svolgerà presso il Teatro Petruzzelli dal 22 al 24 novembre 2012, sul tema "L'Avvocatura per una democrazia solidale (Il cittadino prima di tutto)" con i sottotemi: diritti dei cittadini e ragioni dell'economia; giurisdizione e diritti del cittadino; il ruolo dell'Avvocatura: proteste e proposte.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Segretario comunica di aver inserito, nel Progetto "Relazioni con gli Uffici Giudiziari" l'Avv. Cristina Mercogliano e nel Progetto "Responsabilità Civile", l'Avv. Jacopo Filippo Trojani.

Il Consiglio prende atto e approva.

Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente comunica che in data 29 giugno 2012 è stato pubblicato sul quotidiano "Corriere della Sera" un articolo denigratorio nei confronti suoi e del Consiglio dell'Ordine, che distorce la realtà dei fatti relativamente al rapporto contrattuale con il Consulente della comunicazione dell'Ordine. Ha,

pertanto, immediatamente inviato al detto quotidiano un'istanza di rettifica e ha proposto una denuncia alla Procura della Repubblica di Roma affinché sia certificata la legittimità del proprio comportamento e di quello dell'intero Consiglio, che ha approvato all'unanimità il conferimento dell'incarico. Preannuncia, inoltre, che verrà avviata ogni ulteriore iniziativa nei confronti di chiunque stia denigrando e danneggiando, con ogni mezzo, la persona del Presidente, l'Istituzione e l'intera Avvocatura per fini esclusivamente personalistici e legati alla pesante bocciatura elettorale subita solo pochi mesi orsono.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente ricorda al Consiglio che il Consigliere Conte nelle adunanze del 14 giugno 2012 e del 28 giugno 2012, ha dichiarato, in riferimento alla sua intervista al canale televisivo di settore "IusChannel", che il responsabile della comunicazione dell'Ordine, Signor (omissis), avrebbe contattato qualcuno dei "vertici della suddetta televisione" per "chiedere spiegazioni della durata" di suddetta intervista. Il "consulente" ha scritto al Consiglio significando di avere telefonato al Consigliere Conte, ma di non essere stato richiamato.

Il testo integrale della comunicazione è il seguente: *"Al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma – Avendo appreso dal Presidente Vaglio, che me ne chiedeva spiegazione, che il Consigliere Conte aveva lamentato un mio presunto intervento circa un'intervista da lui concessa a IusChannel, ho immediatamente provveduto a telefonare al Consigliere Conte, presso il suo studio, per chiedergli un appuntamento e chiarire come questo fatto non sia mai avvenuto.*

Il Consigliere Conte, dopo aver annotato il mio numero di telefono, mi assicurava che, essendo al momento impegnato, mi avrebbe richiamato a breve volgere di tempo, per darmi il richiesto appuntamento.

Essendo ormai trascorse due settimane da quel colloquio e non avendo ricevuto alcuna comunicazione dal Consigliere Conte, mi vedo costretto a scrivere al Consiglio per avere soddisfazione di un'accusa che nei migliori dei casi corrisponde ad una falsa informazione fornita al medesimo Consigliere Conte.

Desidero pertanto affermare quanto segue:

- 1) i miei unici contatti con IusChannel hanno riguardato l'intervista al Presidente Vaglio nella rubrica "Poltrona Rossa";*
- 2) ignoravo l'esistenza di una qualsivoglia intervista al Consigliere Conte e pertanto il mio intervento non è mai avvenuto;*
- 3) in nome della mia onorabilità, esigo che il Consigliere Conte faccia il nome di chi gli ha fornito la suddetta informazione e, ove questa sia confermata e non si tratti di un errore, gli sia dato modo di avere con questa persona un pubblico confronto;*
- 4) ove invece la suddetta informazione dovesse risultare falsa o errata, chiedo che me ne sia data ampia soddisfazione dallo stesso Consigliere Conte con pubblica dichiarazione e scuse formali.*

Infine, anche se già noto a molti, desidero ribadire di avere accettato l'incarico che mi veniva proposto per permettere al Consiglio dell'Ordine di ottenere, con un unico contratto ed un compenso molto contenuto, un servizio che richiede la partecipazione di diverse figure professionali.

Infine il servizio finora prestato ha riguardato:

- i rapporti con i media e la stampa che hanno consentito l'ottenimento gratuito di articoli, intervista e servizi fotografici su testate e televisioni nazionale e locali;*
- l'organizzazione dei contenuti per una comunicazione efficace;*
- la composizione grafica delle comunicazioni (newsletter in concreto, newflash, progetti di settore,*

layout per le locandine di corsi e convegni);

- la codifica di ciascuna comunicazione nel codice HTML con le successive fasi di debugging e test sui più diffusi browser e client email;
- l'organizzazione e l'aggiornamento dei database (generale di tutti gli avvocati romani, ed uno per ciascuna newsletter relativa ai progetti di settore);
- la spedizione via email di tutte le comunicazioni;
- la verifica dei 'disiscritti' e degli indirizzi errati o cambiati.

Ho dovuto tuttavia constatare che il mio incarico e persino il mio nome sono divenuti oggetto di battaglia politica ed utilizzati in spregio alla più elementare correttezza da parte di chi non ha avuto alcuna esitazione ad infangare pubblicamente l'Istituzione del Consiglio dell'Ordine e l'Avvocatura romana sperando di trarne un sia pur minimo vantaggio politico.

Pur profondamente disgustato da simili comportamenti, continuerò a prestare il mio servizio al fianco di tutti i Consiglieri che si stanno adoperando per fare il bene della categoria.

Pertanto, fatta salva ogni più ampia soddisfazione per gli attacchi subiti che ho intenzione di richiedere nelle opportune sedi, ringrazio tutti i Consiglieri che hanno voluto esprimermi solidarietà per gli attacchi alla mia persona e resto in attesa di ulteriori comunicazioni”.

Al contempo il Presidente, considerando molto grave quanto affermato dal Consigliere Conte, ha scritto al Direttore di “IusChannel” chiedendo se, veramente, fosse avvenuta una siffatta illecita interferenza. Il Direttore della testata televisiva ha testualmente risposto quanto segue: “*Gentile Presidente, riscontro la sua lettera con un sorriso. Nessuno a nome dell'Ordine degli Avvocati di Roma mi ha mai contattato per ‘chiedere spiegazioni sulla durata’ dell'intervista rilasciata a IusChannel dall'Avv. Antonio Conte. La testata giornalistica che dirigo è, come tutti gli organi di stampa che si auto-finanziano, libera di concedere spazi e interviste a chi desidera senza ovviamente dare conto. Se la vicenda da lei descritta fosse realmente accaduta, avrei come Direttore responsabile dato ampio e circostanziato risalto ad una inqualificabile ingerenza sulla libertà di informazione”.*

Il Presidente, tenuto conto delle secche e incontrovertibili dichiarazioni del Signor (omissis) e del Direttore di IusChannel, chiede al Consigliere Conte che precisi il nome della persona facente parte dei vertici della televisione che ha fornito queste false informazioni, in modo da permettere ai soggetti diffamati il legittimo diritto di adire le competenti Autorità per la tutela della propria onorabilità.

Il Consigliere Conte significa al Presidente Vaglio che la richiesta di chiarimenti, su questa presunta ingerenza del Comunicatore (omissis) presso IusChannel, non era rivolta a quest'ultimo, ma ad esso Presidente Vaglio. Il Consigliere Conte non conosce il Sig. (omissis), non l'ha mai visto in vita sua e –nonostante esso (omissis) abbia un contratto di consulenza con il Consiglio da molti mesi– quest'ultimo non si è mai presentato in Consiglio, nè tantomeno ad esso Consigliere Conte. Una telefonata, dopo lo spiacevole accadimento segnalato, è quantomeno tardiva. Comunque, il Consigliere Conte rileva che tutte le precisazioni fatte da (omissis), e riportate nella comunicazione dell'Avv. Vaglio, sono di natura politica e legate alla vicenda ben nota post Assemblea del 28 giugno 2012, sulla quale esso Consigliere Conte ha già detto e dirà quello che ha da dire, solo ed esclusivamente a verbale di adunanza. Per quanto riguarda la vicenda di IusChannel il Consigliere Conte precisa che chiederà conto a chi gli ha riferito di questa telefonata del Sig. (omissis) subito dopo l'intervista di esso Consigliere Conte il quale dubita che chi gli ha raccontato questa cosa possa essersela inventata.

Il Presidente prende atto che il Consigliere Conte non ha ritenuto di indicare il nominativo di chi tra i “vertici” della testata televisiva gli avrebbe riferito della presunta telefonata effettuata dal Responsabile della comunicazione e auspica che in una prossima adunanza il Consigliere Conte faccia chiarezza sulla vicenda.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente, dopo avere verificato i verbali di tutte le adunanze richiamate dal Consigliere Conte circa l'intervento nella realizzazione del servizio di anagrafe on line del partner tecnologico del Comune di Roma Unisys, rileva come l'unico riferimento ad essa è stato fatto dal Dott. Fabbrini della Lextel nell'audizione innanzi al Consiglio del 28 aprile 2012, ed è così riportato testualmente: *“Il Dott. Fabbrini fa presente che i lavori con la Società Unisys per il collegamento alla banca dati Anagrafica sono stati conclusi e collaudati ieri, nel senso che l'impianto informatico comunale e quello dell'Ordine colloquiano perfettamente. Entro una settimana, conclusi i test che si faranno alla presenza dei rappresentanti dell'Ordine, si potrà mettere in linea il prodotto”*.

Si tratta, quindi, di un riferimento prettamente asettico, che non fa presupporre alcun rapporto tra l'Ordine e detta Società Unisys che, però, pochi giorni orsono, ha avanzato nei confronti dell'Ordine una richiesta di pagamento basata sull'attività svolta in nostro favore. Il Presidente chiede nuovamente al Consigliere Conte se conferma che nulla sia dovuto a tale Società e che, come riferito alla precedente adunanza, “non esiste, nè è mai esistita, una ricognizione di debito, un contratto, un accordo, un impegno dell'Ordine degli Avvocati di Roma con la Società Unisys”.

Il Presidente aggiunge, inoltre, che la delega da lui ricevuta dal Consiglio nell'adunanza del 30 giugno 2011 riguardava le modalità di “regolamentazione” dell'attribuzione ai colleghi del diritto di accesso al collegamento all'Anagrafe on line, considerando come “condizioni preliminari, per ottenere l'accreditamento, la regolarità del pagamento del contributo annuale e il non aver subito sanzioni disciplinari”. Alla successiva adunanza del 7 luglio 2011, l'allora Consigliere Vaglio proponeva che il Consiglio escludesse “la possibilità di ottenere l'autorizzazione ad usufruire del collegamento telematico da studio alla banca dati dell'Anagrafe del Comune di Roma per gli avvocati che abbiano procedimenti disciplinari pendenti e per quelli che abbiano riportato la sanzione disciplinare della sospensione dall'esercizio professionale o altra più grave”. Il suo intervento nella vicenda, quindi, è limitato ad una fase successiva all'attivazione del servizio e nessuna partecipazione, neppure indiretta, egli ha avuto nella realizzazione dello stesso.

Il Consigliere Conte, sentita la comunicazione dell'Avv. Vaglio, rileva che la dichiarazione del Dott. Fabbrini non contiene nè una ricognizione di debito, nè la stipula di un contratto, nè la nascita di un'obbligazione di qualsiasi genere, tra l'Ordine di Roma e il partner tecnologico del Comune di Roma, la Società Unisys.

Il Consigliere Conte prende atto che il Presidente Vaglio si è “ricordato” di avere avuto una delega dal Consiglio per una fattispecie legata al fascicolo del collegamento Anagrafe on line, dimostrando così che esso Vaglio avrebbe dovuto rammentare che nessun rapporto contrattuale è mai esistito tra la suddetta Società e l'Ordine di Roma. Il Consigliere Conte insiste perchè il Presidente Vaglio metta a disposizione le copie dei verbali dello scorso biennio sull'argomento a tutti i Consiglieri.

Il Presidente fa presente al Consigliere Conte che la delega a lui assegnata risale al 30 giugno 2011, mentre la realizzazione del collegamento on line con l'Anagrafe è stato realizzato definitivamente tra il mese di aprile e il mese di maggio 2011.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente, dopo avere attentamente esaminato i verbali delle adunanze indicate dal Consigliere Conte circa l'affidamento all'Avv. (omissis) dell'incarico di realizzazione e stampa delle riviste “Temi Romana” e “Foro Romano” (delibere del 26 marzo 2009, del 2 luglio 2009, del 30 luglio 2009, del 12 novembre 2009, del 26 novembre 2009, dell'8 aprile 2010, del 6 maggio 2010, del 13

maggio 2010, del 10 giugno 2010, del 29 luglio 2010, dell'11 novembre 2010, del 17 febbraio 2011, del 24 febbraio 2011, del 7 aprile 2011, del 26 maggio 2011, del 20 ottobre 2011), ribadisce di non aver reperito alcun riferimento allo svolgimento di gare con altri fornitori, nè alcuna delibera del Consiglio che autorizzasse la sottoscrizione del contratto e la relativa spesa. Rilevando, altresì, che il risparmio conseguito non è collegato al servizio reso dalla professionista ma, in concreto, alla riduzione delle pagine stampate e della tiratura, e soprattutto all'abolizione della spedizione delle riviste a tutti i colleghi, chiede espressamente al Consigliere Conte come abbia potuto sottoscrivere un contratto che ha comportato per l'Ordine una spesa di circa 95.000,00 euro in meno di un anno, senza una delibera del Consiglio dell'Ordine che approvasse tale spesa, oltre che in assenza di una gara.

Il Consigliere Conte si riserva nelle comunicazioni successive di riportare una dichiarazione molto precisa dell'Avv. (omissis), invitando tutti i Colleghi Consiglieri a leggerla con attenzione. Esso Consigliere Conte si compiace che il Presidente Vaglio si sia letto, finalmente, i verbali dello scorso biennio sulla questione "Temi Romana", e invita il suddetto a fornirne copia a tutti i Consiglieri in modo che gli stessi possano informarsi compiutamente sulla regolarità del rapporto in questione e sull'eccezionale lavoro fatto dall'Avv. (omissis) che ha consentito un risparmio economico incredibile, con un miglioramento evidente della grafica editoriale.

Il Presidente accoglie l'invito del Consigliere Conte e provvederà a far distribuire a tutti i Consiglieri la copia dei verbali da lui indicati. Ribadisce, comunque, che dal loro esame emergerebbe che l'incarico che ha determinato per l'Ordine una spesa di oltre 93.000 euro in meno di un anno è stato affidato senza che fosse svolta alcuna gara, ma, addirittura, senza che fosse stato approvato dal Consiglio l'affidamento dell'incarico, nè la relativa spesa.

Il Consiglio prende atto.

Comunicazioni dei Consiglieri

- Il Consigliere Minghelli, in merito al progetto di Cineforum già avanzato, ha ricevuto dal Responsabile S.I.A.E. la seguente risposta, che si riporta integralmente: "Buongiorno, il compenso da corrispondere per le quattro proiezioni gratuite da Lei indicate ammonta a € 108,89 compresa iva al 21%. E' necessario che ci fornisca copia della liberatoria per ciascuna pellicola. Cordiali saluti Egisto Antonio Tedeschini Direttore Siae Roma Parioli", conferma di aver già preso contatto con le case distributrici per ottenere le liberatorie (che nel caso dell'evento del 28 sono già presenti, partecipando autori e regista all'evento) e conferma, per l'autorizzazione, il calendario di date già proposto degli eventi del Progetto "Spettacolo":

7 settembre 2012 ore 17/19.30 "TRAINSPOTTING" (1996, di Danny Boyle);

14 settembre 2012 ore 17/19.30 "NATURAL BORN KILLER" (1996, di Oliver Stone);

21 settembre 2012 ore 17/19.30 "CENTRAL DO BRASIL" (1998, di Walter Salles);

28 settembre 2012 h. 17/19.30 "LO STATO DI ECCEZIONE" (2008, di Germano Maccioni).

Si rende altresì noto che la manifestazione -al momento sperimentale- avrà titolo "SPAZIO VISIVO" e sottotitolo "APPROFONDIMENTI SOCIALI DI DIRITTO AL CINEMA". Naturalmente si chiede l'autorizzazione anche per la cartellonistica e la mailing.

La Warner Bros chiede, però, euro 150,00 di oneri per "Natural Born Killer".

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Minghelli comunica l'intenzione di inserire nel Progetto di "Procedura Penale" i Colleghi Penalisti Avv.ti Giampaolo Balzarelli, Felice Cardillo e Nicola Chinappi e nel Progetto

“Cultura” gli Avv.ti Serena Antonella Gasperini e Katia Ranalli.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Minghelli segnala, quale responsabile del settore Pubblicità Ingannevole, l'allegato “VOLANTINO”, recapitato in zona Roma Sud nelle buche delle lettere.

Risulta evidente che:

- si tratta di comunicazione pubblicitaria squalificante per la categoria, in quanto non veritiera (vengono date per certe determinate conseguenze legali che sono invece *sub iudice* e non nella disponibilità dell'avvocato);

- si tratta di comunicazione pubblicitaria squalificante per la categoria, in quanto sgrammaticata;

- si tratta di comunicazione pubblicitaria squalificante per la categoria, in quanto lo scrivente, iscritto al Foro di Tivoli, dimostra di non aver neanche chiara la procedura cui fa riferimento (“istanza di una memoria difensiva al PM”).

Tanto si comunica al Consiglio per le decisioni conseguenti.

Il Consiglio delibera di aprire una pratica di Segreteria e delega il Consigliere Minghelli per l'istruttoria.

- Il Consigliere Minghelli segnala, unitamente al Consigliere Stoppani, l'allegata “MAIL” dell'Avv. Eugenio Prosperetti il cui contenuto viene integralmente trascritto:

“Caro Consigliere, Le scrivo a proposito dei continui messaggi che pervengono sulla mia casella mail dichiarando di aver attinto l'indirizzo e-mail dall'elenco ‘pubblicamente disponibile sul sito dell'Ordine degli Avvocati’. Si tratta di soggetti che, anche a fronte di richieste di rimozione formulate ai sensi dell'art. 7 del corrente Codice Privacy, tentano di rifiutare sostenendo che è l'Ordine a tenere la mail in pubblica disponibilità e quindi sostengono di non essere tenuti a rimuovere nulla (ovviamente non è così). Proporrei al Consiglio: 1) di schermare l'elenco per i non iscritti in maniera che gli indirizzi non siano accessibili; 2) di prevedere, quale titolare del database, che iscritti e non iscritti, debbano ottenere dal Consiglio autorizzazione per effettuare anche un solo invio a tutti gli iscritti, in mancanza del quale il Consiglio provvede, sempre quale titolare, a segnalare l'abuso al Garante Privacy (anche su segnalazione dei propri iscritti, istituendo una mail per tali segnalazioni); 3) di prevedere, per i singoli iscritti, la facoltà di escludere la propria mail da ogni comunicazione di natura commerciale o, comunque, non sollecitata tramite una funzione all'interno dell'area utenti registrati del sito stesso. Qualora necessario, sono a disposizione per ogni delucidazione occorresse sugli accadimenti sopra esposti. Con i migliori saluti, Eugenio Prosperetti.”

Tanto si comunica al Consiglio per le decisioni conseguenti.

Il Consiglio delega il Presidente ad approfondire la problematica con il Prof. Eugenio Prosperetti.

- Il Consigliere Minghelli fa presente al Consiglio che è pervenuto il ringraziamento degli “Avvocati alla Ribalta” all'Ordine degli Avvocati di Roma, con lettera di due pagine datata 4 luglio 2012 a firma del Coordinatore Avv. Rosario Tarantola diretto al Presidente, al Consigliere Segretario, al Consigliere Tesoriere e al Responsabile del Progetto Cultura.

Il Consiglio prende atto.

Proc. disc. n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)

(omissis)

Audizione Avv. (omissis)– parere n. (omissis)

(omissis)

Comunicazioni del Consigliere Tesoriere

- Il Consigliere Tesoriere, Coordinatore delle Commissioni Deontologica e Patrocinio a Spese dello Stato, comunica di aver trasferito, su espressa richiesta dell'interessato, l'Avv. Marco Tocci dalla Commissione Patrocinio a Spese dello Stato a quella Deontologica.

Il Consiglio prende atto e approva.

- Il Consigliere Tesoriere, Coordinatore del “Progetto per lo sviluppo delle convenzioni, sponsorizzazioni e servizi in favore dell'Avvocatura romana”, riferisce al Consiglio che tutti i Componenti della Commissione, compreso il Consigliere Tesoriere, si stanno adoperando per reperire sponsorizzazioni vantaggiose e utili al Consiglio dell'Ordine per:

a- il Salone della Giustizia 2012;

b- il Congresso Nazionale Forense, che si terrà a Bari dal 22 al 24 novembre prossimi;

c- le Manifestazioni sportive.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Tesoriere chiede al Consiglio di ratificare la spesa di euro 200,00 relativa all'installazione di microfoni nell'Aula Magna della Corte Suprema di Cassazione, necessari allo svolgimento del convegno dal titolo “Il minore testimone”, che si è tenuto il 2 luglio scorso, dalle ore 13.00 alle ore 17.00.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Tesoriere riferisce sulla nota del Signor (omissis) della CSC Brokers S.r.l., pervenuta in data 27 giugno 2012 e relativa a un preventivo di spesa –che si distribuisce a tutti i Consiglieri presenti in Aula- per la stipula di una polizza assicurativa riservata ai Consiglieri stessi con la Lloyd's, società leader nel campo della responsabilità per colpa lieve e per colpa grave.

Il Consigliere Tesoriere chiede al Consiglio di essere autorizzato a sottoscrivere tale polizza assicurativa, estesa al Presidente, al Consigliere Segretario, al Consigliere Tesoriere, nonché ai dodici Consiglieri dell'Ordine.

Il Consiglio rinvia alla prossima adunanza.

- Il Consigliere Tesoriere comunica che, in esito alla delibera del 17 maggio 2012 relativa all'acquisto dei condizionatori per la Sede dell'Organismo di Mediazione di Via Attilio Regolo, l'Ufficio Amministrazione ha provveduto a richiedere i seguenti preventivi:

1) Clima Restauri (già fornitrice dell'Ordine): euro 9.800,00 oltre Iva;

2) GP Teknoservice: euro 7.000,00 oltre Iva.

Il Consiglio approva il preventivo di spesa proposto dalla GP Teknoservice.

- Il Consigliere Tesoriere riferisce sulla necessità di acquistare il materiale per lo svolgimento delle votazioni per la nomina dei delegati al XXXI Congresso Nazionale Forense di Bari e precisamente: n.

8 computers, n. 8 monitors, n. 4 lettori di bar code, n. 4 stampanti laser e n. 8 programmi Office.

Il preventivo è stato richiesto alla Società che sta sviluppando il programma per il voto elettronico, la GISA S.r.l., e l'importo complessivo richiesto è di euro 7.752,00 oltre Iva. L'Ufficio Amministrazione ha verificato il prezzo di mercato dei computers offerti dalla Società GISA e ha potuto constatare che il prezzo applicato da quest'ultima è inferiore, per un risparmio di euro 96,70 per ogni computer.

Il Consigliere Tesoriere precisa che la spesa sarebbe, comunque, stata necessaria poichè i personal computers acquistati, dopo lo svolgimento delle votazioni per la nomina dei delegati al Congresso Nazionale Forense di Bari, saranno destinati agli Uffici consiliari in sostituzione di quelli ormai obsoleti e necessariamente da sostituire, per permettere ai dipendenti di svolgere al meglio il proprio lavoro.

Il Consiglio prende atto e approva.

Comunicazioni dei Consiglieri

- Il Consigliere Nicodemi comunica che l'Avv. (omissis), per conto degli inquilini di Via Attilio Regolo, ove ha sede l'Organismo di Mediazione, ha riferito che molti condomini hanno sollevato lamentele per la confusione che si verifica giornalmente a causa dell'elevato numero di utenti che si recano presso la Segreteria dell'Organismo di Mediazione.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi riferisce, su indicazione del Segretario Generale, che si sta ultimando la verifica della fatturazione e della contabilità dell'Organismo di Mediazione, con riferimento all'esercizio 2011.

Informa, inoltre, che il controllo effettuato ha evidenziato alcune mancanze legate all'emissione delle fatture nel periodo iniziale dell'istituzione dell'Organismo di Mediazione. Si rende, perciò, necessario un più approfondito controllo con la verifica delle pratiche di mediazione.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi riferisce che, per evadere le richieste di rimborso degli utenti che hanno versato all'Organismo di Mediazione una somma superiore a quanto dovuto, si dovrà prima procedere al controllo dei versamenti effettuati, quindi rilasciare la nota di credito per l'importo in eccesso.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi, richiamandosi a quanto già comunicato nel corso dell'adunanza del 31 maggio 2012, informa il Consiglio che l'Organismo di Mediazione, a seguito dell'intervento dell'Avv. Antonio D'Agostino, ha ottenuto dall'operatore Vodafone un ulteriore miglioramento dell'offerta, a suo tempo formulata, per l'adeguamento e il potenziamento dell'impianto telefonico attualmente esistente. L'offerta, per i primi 24 mesi, sarebbe ridotta da euro 7.523,40 a euro 6.324,00 annui e a partire dal terzo anno da euro 6.464,40 a euro 5.172,00, rispetto agli attuali euro 12.000,00 circa. Tale nuova offerta di circa il 50% degli attuali costi del servizio, è, tuttavia, legata a un'offerta promozionale la cui scadenza è fissata per il giorno 10 luglio p.v.

Il Consigliere Nicodemi chiede, pertanto, che il Consiglio approvi tale spesa e renda la delibera immediatamente esecutiva, delegando il Consigliere Tesoriere alla relativa disposizione di pagamento, previa sottoscrizione del relativo contratto.

Il Consiglio delega il Consigliere Tesoriere.

- Il Consigliere Bolognesi comunica di aver inserito, nel Progetto “Procedura Civile, Diritto Fallimentare e Procedure Concorsuali” gli Avv.ti Bernardo De Stasio (Procedura Civile) e Giuseppe Cavallaro (Diritto Fallimentare).

Il Consiglio prende atto e approva.

- Il Consigliere Bolognesi comunica quanto segue:

“Il Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Roma ha voluto fortemente per i giovani praticanti una Scuola Forense di primissimo piano, alla quale ha già dato nuovo slancio offrendo un percorso didattico-formativo diretto a infondere e sviluppare negli allievi competenze, abilità e maturità per l’applicazione del diritto ai casi della vita e, quindi, capacità di applicare conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi.

Secondo le finalità preannunciate, la Scuola Forense ‘Vittorio Emanuele Orlando’ non ha inteso trasmettere ai giovani solo la cultura del ‘saper fare’, ossia l’apprendimento di tecniche e abilità pur necessarie, ma anche la consapevolezza del ‘perchè si fa’, secondo regole determinate e un metodo imperniato sull’agire professionale e sulla coscienza della responsabilità sociale insita nel Ministero del Difensore.

Per tali ragioni nella prima fase –che si concluderà sabato 7 luglio p.v.- l’attività formativa non è stata limitata esclusivamente alla preparazione dell’esame di abilitazione (nell’ottica della quale si sono comunque svolte due esercitazioni scritte nella redazione dei pareri di diritto civile e di diritto penale), ma ha prediletto l’aggiornamento teorico e la metodologia risolutiva di casi concreti.

Si è infatti deciso di utilizzare un metodo che, muovendo dalle fattispecie concrete, attraverso processi di ricerca, di interpretazione e di applicazione del diritto, conducesse gli allievi a soluzioni concrete, coerenti a quei principi di diritto e di giustizia che non si esauriscono nelle enunciazioni formali dei testi della legge e nel quale interagiscono cultura, razionalità ed etica professionale.

*La Scuola Forense, riconoscendo la sempre più impellente necessità di formare i giovani allargando gli orizzonti verso l’esperienza europea, ha inoltre aderito con entusiasmo alle iniziative della Scuola Superiore dell’Avvocatura, con cui si è instaurato un fecondo rapporto, quali la presentazione del testo *Il nodo gordiano tra diritto nazionale e diritto europeo*, a cura di Elena Falletti e Valeria Piccone, Bari 2012 e la visita alla Corte di Giustizia di Lussemburgo nelle giornate dal 13 al 15 luglio 2012 –che vedrà partecipare i tre allievi finori più meritevoli della Scuola Forense- nella quale i partecipanti, previa esposizione del caso che verrà discusso dinanzi alla Corte di Giustizia, avranno la possibilità di assistere all’udienza e di incontrare il Referendario della Corte di Giustizia. Agli stessi verrà inoltre presentato il funzionamento della Corte e verrà data la facoltà di partecipare ad un Incontro di studio.*

La stagione autunnale si aprirà mercoledì 5 settembre 2012, con un seminario sulla tecnica di argomentazione e di redazione degli atti, e vedrà intensificarsi le occasioni di preparazione per l’esame di abilitazione, dedicando dieci esercitazioni alla redazione di pareri ed atti nelle materie di diritto civile, diritto penale e diritto amministrativo, concludendosi in data 5 dicembre 2012, con la consegna degli attestati di frequenza.

La prima fase del nuovo corso ha già dimostrato che la formazione della Scuola Forense ‘Vittorio Emanuele Orlando’, promossa dall’Avvocatura romana, non può essere confusa con un corso preparatorio all’esame di abilitazione, perchè aspira piuttosto a favorire un processo di preparazione all’esercizio della professione sotto il profilo della maturità culturale, della preparazione giuridica e

dell'acquisizione di tutte quelle abilità e tecniche professionali che sono necessarie per esercitare la professione di avvocato ad un livello iniziale accettabile di qualità e di correttezza.”

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Galletti comunica di aver inserito, nel Progetto “Diritto Amministrativo” l’Avv. Tiziana Ciotola.

Il Consiglio prende atto e approva.

- Il Consigliere Santini comunica di aver inserito, nel Progetto “Famiglia, Minori, Immigrazione” l’Avv. Cristina Flati.

Il Consiglio prende atto e approva.

- Il Consigliere Galletti rappresenta che, su segnalazione della Collega Avv. Arianna Agnese, Presidente dell’Associazione Ius Ac Bonum, ha potuto verificare l’esistenza di una circolare datata 7 maggio 2012 del Presidente Vicario di Roma con la quale è stato disposto che i provvedimenti di rigetto dell’istanza di ammissione al Patrocinio a Spese dello Stato nel processo penale siano assegnati a Magistrati addetti alla Sezione Civile XI, con consequenziale obbligo per le parti (e i difensori) di procedere all’iscrizione della causa al Ruolo Generale Civile, laddove la lettura dell’art. 99 D.P.R. 115/2002 appare chiaro che il ricorso avverso il diniego di ammissione deve essere impugnato dinanzi “al presidente del Tribunale o al Tribunale della Corte di Appello ai quali appartiene il Magistrato che ha emesso il decreto di rigetto”. Del resto, non sembra conferente neppure il richiamo, pure contenuto nella circolare, alla giurisprudenza delle Sezioni Unite (sent. 19161 del 3 settembre 2009), relativa alla diversa fattispecie dei ricorsi avverso i decreti di liquidazione degli ausiliari del giudice e non, quindi, avverso l’ammissione al patrocinio a Spese dello stato.

Il Consiglio prende atto e delega il Consigliere Scialla, quale Coordinatore del Progetto sulle Difese di Ufficio e Gratuito Patrocinio, affinché prenda contatti con la Presidenza del Tribunale e verifichi la possibilità di ottenere la revoca o l’annullamento, anche in autotutela, del provvedimento.

Approvazione del verbale n. 23 dell’adunanza del 28 giugno 2012

- Dato atto che a ciascun Consigliere ne è stata consegnata copia, il Consiglio approva il verbale n. 23 dell’adunanza del 28 giugno 2012.

Pratiche disciplinari

Proc. disc. n. (omissis)– Avv. (omissis)

(omissis)

Iscrizioni nell’Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla-osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica

- Il Consigliere Mazzoni relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. All’esito il Consiglio delibera quanto segue.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati (n. 14)

(omissis)

Cancellazioni dall'Albo per decesso (n. 2)

(omissis)

Cancellazioni dall'Albo a domanda (n. 5)

(omissis)

Cancellazione dall'Albo per trasferimento (n. 1)

(omissis)

Nulla-osta al trasferimento di Avvocati (n. 2)

(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (n. 4)

(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati abilitati (n. 1)

(omissis)

Abilitazioni (n. 4)

(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati a domanda (n. 3)

(omissis)

Certificati di compimento della pratica forense (n. 12)

(omissis)

- Il Consigliere Mazzoni comunica che in data 4 luglio 2012 il Dipartimento per gli Affari di Giustizia, Direzione Generale della Giustizia Civile, ha pubblicato una nuova circolare relativa alla durata del tirocinio previsto per l'accesso alle professioni regolamentate (art. 9, co. 6, del D.L. 24 gennaio 2012, convertito con modificazioni nella L. 24 marzo 2012, n. 27).

Con la predetta circolare il Ministero della Giustizia ha definitivamente chiarito, in forza dei principi generali in materia di successione di leggi nel tempo, l'interpretazione circa l'applicabilità della nuova disposizione anche ai tirocinanti iscritti anteriormente all'entrata in vigore della legge, ritenendo l'immediata efficacia del dettato normativo anche ai casi di tirocinio iniziato in precedenza.

Diversamente, infatti, secondo il Ministero della Giustizia, si verificherebbero situazioni di palese disparità di trattamento nell'accesso alla professione in relazione alla data di inizio del tirocinio, ciò avrebbe fortemente penalizzato coloro che avessero iniziato la pratica professionale immediatamente prima dell'entrata in vigore della norma, e ciò in violazione del principio costituzionale di uguaglianza consacrato nell'art. 3 della Costituzione.

Il Consigliere Mazzoni evidenzia come la nuova interpretazione del Ministero della Giustizia coincida perfettamente con le decisioni assunte dal Consiglio nelle precedenti delibere, con particolare riferimento a quella del 22 maggio 2012; anzi, al riguardo, il Ministero sembrerebbe aver totalmente aderito alle considerazioni, valutazioni e determinazioni all'epoca già adottate dell'Ordine degli Avvocati di Roma.

Il Consigliere Scialla esprime vivo apprezzamento per l'operato del Consigliere Mazzoni e di tutto il Consiglio, osservando come l'Ordine di Roma si è segnalato, in ambito nazionale, per originalità di pensiero e acume interpretativo sul tema in un momento di incertezza.

Tutti i Consiglieri si associano.

Il Consiglio prende atto e autorizza l'immediata pubblicazione sul sito istituzionale.

Formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative ed esoneri dalla formazione professionale continua

- Il Consiglio, su proposta del Consigliere Galletti, procede all'esame di alcune domande di accreditamento di eventi/attività formative e di esoneri dalla formazione professionale continua, che approva.

- In data 5 luglio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Accademia Forense, del convegno a titolo gratuito "Incontri con l'autore Vincenzo Vitalone" che si svolgerà il 18 luglio 2012, della durata complessiva di 3 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 22 giugno 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'A.D.R. Center S.p.a., del convegno a titolo gratuito "Negoziare efficacemente. Come rappresentare al meglio il proprio cliente e concludere accordi vantaggiosi" che si svolgerà il 10 luglio 2012, della durata complessiva di 2 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 2 (due) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 4 luglio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'A.G.I. – Avvocati Giuslavoristi Italiani, del convegno a titolo gratuito "La nuova legge di riforma del mercato del lavoro"

che si svolgerà il 9 luglio 2012, della durata complessiva di 3 ore.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 3 luglio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Laboratorio Forense, del convegno a titolo gratuito "La composizione delle crisi da sovraindebitamento prevista dalla L. 27 gennaio 2012 n. 3" che si svolgerà il 12 luglio 2012, della durata complessiva di 4 ore.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 28 giugno 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Centro Nazionale Studi e Ricerche sul Diritto della Famiglia e dei Minori, del convegno a titolo gratuito "Liberalizzazioni e deontologia dell'Avvocato" che si svolgerà il 6 luglio 2012, della durata complessiva di 6 ore.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 6 (sei) crediti formativi (di cui n. 2 crediti formativi deontologici e n. 4 crediti formativi ordinari) per il convegno suindicato.

- In data 22 giugno 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Ente di Formazione Medialex, del convegno a titolo gratuito "La famiglia oggi tra affidato condiviso e mediazione familiare: evoluzione ed esperienze a confronto" che si svolgerà il 12 ottobre 2012, della durata complessiva di 4 ore.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 2 luglio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'I.S.V.A.P. – Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo, del convegno a titolo gratuito "Diritto comunitario: teoria e pratica: "Aspetti del Diritto comunitario rilevanti nell'ambito del mercato interno con particolare riguardo agli aiuti di Stato"" che si svolgerà il 27 giugno 2012 della durata complessiva di 3 ore.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 2 luglio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della C.I.G.H.E. – Centro

Internazionale di Grafologia Medica – in collaborazione con il Master di II livello Scienze Forensi del Prof. Francesco Bruno – Università “Sapienza” - Roma, del “3° convegno: la grafopatologia in ambito giudiziario” che si svolgerà il 15 dicembre 2012, della durata complessiva di 10 ore.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 10 (dieci) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 2 luglio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell’Istituto Superiore di Studi Giuridici, del “Corso intensivo per la preparazione all’esame di Avvocato Settembre – Dicembre 2012” che si svolgerà dal 3 settembre 2012 al 3 dicembre 2012, della durata complessiva di 39 ore.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il corso suindicato.

- In data 2 luglio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell’ITA S.r.l., del seminario “Le verifiche nelle gare d’appalto, decertificazione e cause di esclusione (D.L. 70/11, L. 183/11, D. Lgs. 163/06” che si svolgerà l’8 ed il 9 novembre 2012 (le due giornate sono scindibili), della durata complessiva di 13 ore.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 13 (tredici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 2 luglio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell’ITA S.r.l., del “Corso mini intensivo di preparazione al concorso per magistrato Corte dei Conti 2012” che si svolgerà il 6, 13, 20, 27 ottobre 2012 e 10 e 17 novembre 2012, (le giornate sono scindibili) della durata complessiva di 30 ore.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il corso suindicato.

- In data 2 luglio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell’ITA S.r.l., del convegno “La delega di responsabilità in tema di sicurezza del lavoro” che si svolgerà il 27 settembre 2012, della durata complessiva di 6 ore e 30 minuti.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 6 (sei) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 2 luglio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell’ITA S.r.l., del convegno “Rischi da interferenze e redazione del DUVRI” che si svolgerà il 9 ottobre 2012, della durata complessiva di 6 ore e 30 minuti.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 6 (sei) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 2 luglio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'ITA S.r.l., del seminario "Codice dei contratti, regolamento (D. 207/10), decreti correttivi" che si svolgerà il 10, 11 e 12 ottobre 2012, (le tre giornate sono scindibili) della durata complessiva di 19 ore e 30 minuti.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 19 (diciannove) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 3 luglio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" Facoltà di Medicina e Chirurgia, del "Master di II livello Genetica Forense" che si svolgerà da gennaio 2013 fino a gennaio 2014, della durata complessiva di 1.500 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il master suindicato.

Formazione elenco di difensori per il Patrocinio a Spese dello Stato nei procedimenti giudiziari civili e amministrativi e negli affari di volontaria giurisdizione

- Esaminate le domande, il Consiglio delibera di integrare l'elenco degli avvocati per il Patrocinio a spese dello Stato con l'inserimento dei nominativi dei Colleghi.

- Il Consigliere Mazzoni, relativamente alle odierne richieste di iscrizione nelle liste per il Patrocinio a spese dello Stato, evidenzia che nell'elenco sono presenti i nominativi degli Avv.ti (*omissis*), i quali risultano iscritti nell'elenco speciale ex D.Lgs. 96/2001 in qualità di avvocati stabiliti.

Ciò premesso, in considerazione dell'attuale normativa, gli stessi risultano non godere dello ius postulandi così come previsto per gli avvocati iscritti nell'Albo Ordinario avendo gli stessi, tra l'altro, l'obbligo di agire d'intesa con un avvocato iscritto nell'Albo Ordinario.

Detta circostanza determina una possibile limitazione dell'esercizio del diritto di difesa, non compatibile con il mandato difensivo previsto nei giudizi con il Patrocinio a spese dello Stato, Istituto volto a garantire la piena attuazione dell'art. 24 della Costituzione.

Il Consigliere Mazzoni propone di sospendere l'esame delle suddette domande in attesa di un emanando Regolamento circa le modalità dello svolgimento dell'attività degli avvocati iscritti nell'elenco speciale ex art. D.Lgs. 96/2001.

Il Consiglio delibera di rigettare le suddette istanze.

Ammissione in via provvisoria e temporanea al Patrocinio a spese dello Stato

- Su relazione dei Consiglieri Cerè e Scialla vengono ammessi al Patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 i richiedenti. Lo stesso elenco reca anche i

nominativi dei richiedenti non ammessi al patrocinio a spese dello Stato.

Comunicazioni dei Consiglieri

- Il Consigliere Conte relativamente a quanto già da esso comunicato alla scorsa adunanza del 28 giugno –con riguardo alla vicenda che ha visto protagonista l’Avv. Mauro Vaglio unitamente al “comunicatore” Signor (omissis), evidenziatasi durante l’Assemblea dell’Ordine in pari data- intende ribadire, in modo chiaro ed inequivocabile, che tutto quanto esso Consigliere Conte ha da dire sulla fattispecie, è stato riportato esclusivamente all’interno del consesso consiliare, con comunicazioni formalmente trascritte a verbale. Il Consigliere Conte ritiene che non ci sia null’altro da aggiungere alla dichiarazione in Assemblea dell’Avv. Livia Rossi e che saranno altre competenti Autorità che verificheranno l’eventuale sussistenza di profili di responsabilità amministrativa, erariale, deontologica e penale, nei fatti così come sono stati rappresentati dall’Avv. Rossi e non negati dall’Avv. Vaglio. A tal proposito, si chiede formalmente al Consigliere Segretario se esso Consigliere Di Tosto abbia puntualmente adempiuto alla richiesta di trasmissione degli atti alle competenti Autorità, come suo dovere connesso alla carica. Tornando, poi, al merito, esso Consigliere Conte –pur essendo sollecitato da più parti, visto il comprensibile e legittimo “clamor” suscitato dall’incredibile vicenda che non necessita di ulteriori aggettivazioni– rimarca che durante l’Assemblea del 28 giugno scorso, ha ascoltato quanto avvenuto in rigoroso silenzio, astenendosi dal prendere la parola e/o dal rilasciare commento alcuno, anche successivamente, in qualsiasi sede. Per questo motivo, esso Consigliere Conte ha accolto, con viva indignazione, le dichiarazioni del Presidente Vaglio –rilasciate ad alcuni siti del tipo “Politicamentecorretto”– dove il suddetto ha inteso giustificare, con modalità che lascia ad altri giudicare, la vicenda che lo ha visto coinvolto, dopo la puntuale e precisa contestazione dell’Avv. Livia Rossi con intervento formale in Assemblea. Infatti, all’interno di siffatte “giustificazioni/dichiarazioni”, l’Avv. Vaglio ha affermato che la delibera che ha dato corso al noto “contratto-consulenza (omissis)”, sia stata presa all’unanimità. Ciò è manifestamente mendace, inveritiero e agevolmente smentibile con una rapida lettura del verbale del 3 maggio 2012, dove esso Consigliere Conte –unitamente al Consigliere Condello– ha precisato, senza ombra di dubbio e con vibrante chiarezza, che tale delibera non è stata votata nè dal Consigliere Conte, nè dal Consigliere Condello. In ogni caso, sempre a verbale del 3 maggio 2012, vi è la dichiarazione del Consigliere Condello e del Consigliere Conte che conferma, non solo il parere contrario all’approvazione e alla delibera assunta, ma anche la formale contestazione che l’argomento non fosse, conformemente e correttamente, all’epoca, all’ordine del giorno.

Il Consigliere Conte esprime, altresì, tutta la propria indignazione per aver saputo da alcuni colleghi e dal Consigliere Condello che, su altro sito denominato “Mondoprofessionisti”, era riportato un articolo che esprimeva una posizione sulla vicenda a nome di tutto il Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Roma!!! Anche in questo caso, si appalesa una gravissima scorrettezza informativa che – grazie all’intervento del Consigliere Condello– è stata immediatamente denunciata e rettificata, seppure con ampia riserva a ogni eventuale azione ulteriore a tutela. A tal proposito, perchè tutto ciò rimanga –in modo sacrale e formale– a verbale, si compiegano in appresso le comunicazioni del Consigliere Conte al Signor (omissis) (redattore del sito Politicamentecorretto) e al direttore e al redattore del sito Mondoprofessionisti, a seguito della comunicazione inviata ad ambedue in precedenza dal Consigliere Condello, contenente gli estratti dei verbali che confutano, ictu oculi, le affermazioni inveritiere provalate.

Il Consigliere Santini rileva di avere scritto e inviato alla rivista “Mondo Professionisti”, via e-mail

un articolo a sua firma dal titolo “Lo sbarco sulla luna”. L’articolo è apparso sulla rivista on line con il titolo “La risposta del Consiglio”. Accortosi di ciò, ha conferito telefonicamente con il direttore della rivista chiedendogli di indicare il suo nominativo nell’articolo e precisando, inoltre, che l’articolo era a suo nome e non del Consiglio.

Il Presidente rileva ancora una volta che tanto il Consigliere Conte che il Consigliere Condello erano presenti alla votazione per l’approvazione dell’incarico al Responsabile della comunicazione e che, nella circostanza, il Consigliere Segretario ha chiesto espressamente se tutti i Consiglieri fossero d’accordo e se potesse indicare che la delibera era stata presa all’unanimità, ricevendo risposta positiva.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Conte –per l’ottava volta (!!!!!)– chiede copia del parere del “Prof. Avv. Augusto Fantozzi” riportandosi integralmente all’ultima comunicazione (ultima di tante sull’argomento) della precedente adunanza del 28 giugno scorso.

Il Consigliere Conte è perfettamente consapevole, e ciò è di palmare evidenza, che questo parere non esista. Tuttavia, esso Consigliere Conte non intende essere “preso in giro”, così come i tantissimi colleghi che leggono i verbali consiliari e che hanno ritrovato il richiamo a questo parere addirittura a sostegno di un importante intervento di ravvedimento fiscale, riguardante l’Organismo di Mediazione. Allo stesso tempo, il Consigliere Conte ribadisce di essere sempre in attesa di spiegazioni/chiarimenti da parte del “noto comunicatore” Signor (omissis), riguardo la spiacevole e imbarazzante interferenza di quest’ultimo, verso il sito web/televisione IusChannel, che sarebbe stato contattato per avere delucidazioni sulla circostanza, che essa “Televisione” aveva dato spazio a un’intervista del Consigliere Conte medesimo. Ad oggi, nessuna spiegazione e/o chiarimento e/o “scuse” è giunta al Consigliere Conte.

Il Presidente, facendo riferimento alla propria precedente comunicazione in data odierna sulla “questione IusChannel”, ribadisce che è il Consigliere Conte a dover fornire spiegazioni al Consiglio e ad indicare il nominativo di chi gli “avrebbe” riferito dell’illecita ingerenza sui “vertici” del canale televisivo, smentita per iscritto dal Direttore dello stesso.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Conte, richiamando la propria comunicazione riportata nello scorso verbale, alla quale integralmente si riferisce, afferente alla gestione “Temi Romana” curata dall’Avv. (omissis), General Contractor, che gestì il restyling delle due riviste istituzionali dell’Ordine, distribuisce comunicazione di detta Avv. (omissis), giuntagli per conoscenza, inviata sempre al sito “Mondoprofessionisti”, in considerazione di affermazioni a essa riferite, apparse sul sito medesimo. Tali dichiarazioni sono utili e completano le delibere che esso Consigliere Conte ha richiamato nella comunicazione sopra indicata, la cui lettura consentirà ai Consiglieri dell’Ordine di nuova nomina di rilevare l’assoluto vantaggio economico ottenuto dalla revisione editoriale dell’Avv. (omissis), oltre all’eccellente modernizzazione estetica di immagine del nuovo format che era stato molto apprezzato dagli avvocati e che, in questo biennio, è stato “evidentemente raso al suolo” per motivazioni da “spoil system”, che è superfluo commentare. Ad oggi, resta, però, il dato evidente che nulla si è più pubblicato e che il Foro/Notiziario è un pallido ricordo per i colleghi romani. Queste le dichiarazioni dell’Avv. (omissis): *“Devo purtroppo constatare che la manipolazione dei fatti è diventata una prassi nella nuova “comunicazione” dell’Ordine di Roma. Mi sento chiamata in causa personalmente (e lo sono stata in altro sito), per il motivo che la titolare del contratto, ora rescisso, per il restyling di Temi*

Romana e Foro Romano sono proprio io.

Le notizie fornite sopra sono assolutamente FALSE innanzitutto PERCHÈ IO NON HO MAI RICOPERTO IL RUOLO DI COMUNICATORE DELL'ORDINE DI ROMA NÈ DI UFFICIO STAMPA DEL PRESIDENTE O DEL CONSIGLIO.

Quindi né i ruoli né gli ordini di spesa sono in alcuna relazione, l'una spesa non esclude l'altra e il precedente presidente non mi ha mai chiesto di fare il suo ufficio stampa.

Il mio studio è stato general contractor per gestire un incarico che vedeva partecipare 6 persone (mio studio e 2 società), con diversi ruoli nella creazione grafica, revisione editoriale e realizzazione (online e offline) di due riviste istituzionali che tradizionalmente l'Ordine di Roma pubblicava.

L'incarico è stato frutto di una lunga negoziazione avviata dall'allora tesoriere a me, prima, del tutto sconosciuto. La richiesta mi è arrivata perchè il mio studio si occupa già da anni di realizzare il Notiziario dell'Ordine degli avvocati di Milano.

I soldi spesi dall'Ordine di Roma per Foro Romano e Temi Romana sono stati tagliati moltissimo rispetto al passato, grazie al contratto realizzato con me e, ripeto, non sono da mettersi in alcuna relazione con il ruolo di "comunicatore" che io non ho mai ricoperto per Consiglio o Presidente.

*Il risultato è che, tagliando il mio contratto (sorvolo perchè sono una signora sul METODO con cui sono stata rimossa e sul fatto che ancora non tutto il dovuto mi è stato pagato ...), LE DUE RIVISTE NON SI FANNO PIÙ e mi risulta che non tutti gli avvocati Romani sono contenti di questo.
PER MAGGIORE PRECISIONE:*

1) il mio contratto aveva ad oggetto il restyling grafico, editoriale, la creazione della griglia di impaginazione e la realizzazione di una versione online di due riviste che L'ORDINE DI ROMA GIÀ STAMPAVA CON COSTI MOLTO ALTI;

2) La richiesta postami andava nella direzione di creare due versioni online per rinunciare progressivamente (nel giro di qualche anno), alla carta nonostante la versione stampata di FORO ROMANO fosse sentita da molti avvocati non più giovani. In ogni caso la STAMPA di ciascun numero de Il Foro Romano è costata circa € 3.500.

3) Si sono abbattuti totalmente i costi di spedizione, grazie ad una distribuzione di una tiratura limitata nei punti di raccolta.

4) Il costo indicato è COMPLESSIVO e riunisce il lavoro di: - studio grafico (per i due progetti di giornali rivisti ex novo) - grafico per impaginazione -editor e correttore bozze- tipografo-spedizioniere.

5) I NUMERI DI FORO ROMANO sono 3, nel periodo di vigenza del mio contratto (uscita bimestrale, dopo aver approvato la nuova veste) OLTRE A UN NUMERO DI TEMI ROMANA, è stato dato alle stampe nella nuova versione (era annuale anche prima del mio intervento), ma i siti sono stati aggiornati continuamente e sono ricchi di contenuti che NON VENIVANO STAMPATI proprio per evitare altri costi.

6) Personalmente ho incassato 71 mila euro grazie a questo contratto, con il quale ho pagato gli addetti e lo studio grafico. Le altre spese sono di stampa dei 4 numeri già menzionati, in tiratura di 10.000 copie ciascuno e sono stati percepiti direttamente dalla tipografia (scelta dall'Ordine sulla base di 4 diversi preventivi).

Leggo, infatti, il mio nome su un commento alla notizia da parte di un certo "Roberto" che lascia intendere che il mio incarico con l'Ordine di Roma fosse frutto di un inciucio. Ritengo molto scorretto che qualcuno mi citi senza conoscere me, né il contenuto del contratto che mi vedeva legata all'Ordine di Roma, con la precedente consiliatura, soprattutto perchè non si tiene conto che la mia attività era diversa, realizzata con altre persone in squadra (con cui dividevo il compenso) e soprattutto che io non

avevo mai conosciuto né il presidente né i consiglieri di Roma prima che essi mi chiedessero di fare un progetto per il restyling delle due riviste Foro Romano e Temi Romana e la creazione e gestione dei relativi siti. Conosco, invece, da molti anni l'attuale presidente e anche il consigliere (già presidente) che è stato incaricato di "liquidarmi" secondo una logica degna del peggiore "spoils system", senza nemmeno una telefonata, un incontro o una parvenza di negoziazione che salvasse quantomeno il rapporto umano e professionale, lo spirito di colleganza e, non ultimo, il lavoro fatto che, dopo la mia uscita, è rimasto lettera morta Peraltro sono ancora in attesa del saldo dell'ultima fattura Non so se la procedura di assegnare un incarico al proprio socio in affari sia formalmente corretta. Credo sinceramente che sia quantomeno inopportuna.

È certamente scorretto porre questo fatto in relazione con il mio contratto, frutto di una lunga progettazione, negoziazione e dell'apprezzamento della mia professionalità.

Sono pronta a ripetere tutto quanto sopra in ogni sede opportuna. (omissis)".

Il Presidente chiede nuovamente al Consigliere Conte di indicare con precisione quali siano le delibere con cui il Consiglio conferisce l'incarico all'Avv. (omissis) e, soprattutto, con cui approva la spesa di 48.000,00 euro in suo favore, oltre agli ulteriori costi che, in molto meno di un anno, hanno comportato una spesa complessiva di oltre 93.000,00 euro.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Conte ritiene necessario richiamare l'attenzione del Presidente, del Consigliere Segretario e del Consigliere Tesoriere, nonché di tutti i Consiglieri, sulle irregolarità –comportanti vere e proprie violazioni di legge– connesse alla gestione della pianta organica del personale del Consiglio. Premesso che, su sollecitazione del Consigliere Tesoriere, il Consiglio con deliberazione del 5 aprile 2012 ha disposto l'annullamento del concorso pubblico, allora regolarmente in corso, per il reclutamento di dodici dipendenti di fascia "B", assumendo a motivazione esigenze di economia, il Consigliere Segretario, senza l'appoggio di appropriata delibera consiliare, ha poi proceduto all'assunzione di dipendenti a tempo determinato per un totale di 32 unità. Mentre i candidati pregiudicati dal suddetto annullamento della procedura concorsuale hanno interposto ricorso al TAR Lazio (dal quale potrebbe anche conseguire un'esposizione finanziaria del Consiglio, eventualmente anche a titolo risarcitorio), non consta al Consigliere Conte che la modifica tanto consistente della pianta organica –in effetti mai portata dal Consigliere Segretario (cui compete la relativa responsabilità ex art. 75 del R.D. n. 37/1934) all'attenzione di questo Consiglio- sia stata preventivamente sottoposta alla definitiva approvazione del Consiglio Nazionale Forense ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 25 luglio 1997 n. 404. Evidenzia, in proposito, il Consigliere Conte che, secondo l'anzidetta disposizione normativa, la necessaria deliberazione di approvazione del C.N.F. deve essere necessariamente da quest'ultimo trasmessa al Ministero della Giustizia (quale ente vigilante) e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Funzione Pubblica; poichè lo stesso art. 4 del D.P.R. n. 404/1997 testualmente prescrive che "le delibere si intendono esecutive qualora, entro quindici giorni dalla ricezione, il Ministero vigilante non formuli osservazioni o rilievi", appare ben evidente che la procedura delle assunzioni sopra indicate è radicalmente viziata per carenza del presupposto legittimante, mancando in specie la deliberazione esecutiva di approvazione della modifica della pianta organica del Consiglio. Se poi si considera che la "politica del personale" imposta dalle cariche istituzionali del Consiglio, senza alcuna condivisione con i Consiglieri, comporta un incremento di oltre 1 milione di euro sulla relativa voce del conto previsionale 2012, deve dubitarsi, a giudizio del Consigliere Conte, della regolarità contabile della spesa per tale causale in corso, mancando il presupposto legittimante, sul piano causale, l'erogazione. Tutto ciò considerato, il Consigliere Conte

rivolge formale richiesta di urgente chiarimento al Presidente, al Consigliere Segretario e al Consigliere Tesoriere circa le ragioni e/o motivazioni che li hanno indotti a non sottoporre al Consiglio Nazionale Forense l'approvazione delle modifiche alla pianta organica del personale, in tal modo adottando determinazioni, concretatesi nella stipulazione dei numerosi contratti di assunzione, prive del legittimante presupposto autorizzatorio.

Il Presidente fa presente al Consigliere Conte che quasi tutti i dipendenti a termine sono dislocati presso gli Uffici Giudiziari e presso l'Organismo di Mediazione e che i dipendenti a tempo indeterminato non potrebbero svolgere tali mansioni. Peraltro, rileva che, rispetto al biennio precedente, l'aumento del numero di dipendenti a tempo determinato è irrisorio ed è stato determinato da esigenze temporanee (ad esempio, per la pubblicazione delle sentenze ordinarie del Giudice di Pace di Roma).

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Conte dichiara di voler leggere una comunicazione dell'Avv. Cristiana Arditi di Castelvetero.

Il Presidente e il Consigliere Segretario fanno presente al Consigliere Conte che egli può fare una dichiarazione propria di cui si assumerà le relative responsabilità, ma che non ritengono accettabile che egli Consigliere Conte si presenti in Consiglio con dichiarazioni di terzi di carattere "politico" da mettere a verbale. Se l'Avv. Arditi di Castelvetero ha la necessità di riferire qualcosa al Consiglio potrà scrivere personalmente e chiedere che la sua comunicazione venga riportata a verbale, ma questo non può avvenire tramite un intermediario.

Il Consigliere Conte, a questo punto, chiede che venga messa a verbale la seguente sua dichiarazione testuale: "Il Consigliere Conte rileva di avere una quinta e ultima comunicazione afferente a una questione sollevata dall'Avv. Cristiana Arditi di Castelvetero –Consigliere dell'Ordine negli ultimi anni e Coordinatrice di numerose Commissioni Consiliari in passato– la quale non viene deliberatamente riportata a verbale dall'Avv. Di Tosto e, quindi, il Consigliere Conte la intende censurata in modo illegittimo da esso Consigliere Segretario. Il Consigliere Conte chiede che ciò venga riportato in toto a verbale".

Il Consiglio a maggioranza approva di non riportare a verbale dichiarazioni di terzi dal contenuto "politico".

Comunicazioni del Consigliere Segretario

- Il Consigliere Segretario propone che le comunicazioni riportanti dichiarazioni o fatti riferiti da altri colleghi ai Consiglieri, potranno essere sottoposte al Consiglio solo se fatte proprie dai medesimi Consiglieri e dovranno pervenire entro il martedì precedente l'adunanza, al fine di consentire all'Ufficio Segreteria di portarle alla riunione del giovedì successivo.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Comunicazioni dei Consiglieri

- Il Consigliere Mazzoni, considerato il continuo abuso della possibilità di effettuare comunicazioni in forma orale al Consiglio, in luogo della ordinaria via della preventiva comunicazione agli uffici, con conseguente impossibilità di adeguata conoscenza per tutti i Consiglieri ed enorme intralcio ai lavori del Consiglio, propone che eventuali comunicazioni, da effettuarsi durante lo

svolgimento del Consiglio, siano preventivamente sottoposte alla insindacabile valutazione del Presidente.

Il Presidente, ove ritenesse che la comunicazione rivesta i requisiti di necessità e urgenza, potrà autorizzarne l'immediata illustrazione da parte del Consigliere proponente, ovvero inviarla agli Uffici per l'inserimento nelle comunicazioni della successiva adunanza.

Il Consiglio prende atto e approva.

Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente riferisce che, a seguito di una prima richiesta di informazioni circa l'alloggio dei delegati ricevute dall'agenzia deputata CIC Sud, l'unico albergo con disponibilità di tante camere e logisticamente idoneo per collocazione in prossimità della sede congressuale, è l'hotel "Excelsior" che già in via di massima, tramite la CIC, ha riservato al Consiglio 130 stanze tipo doppia uso singola (DUS) per un importo di euro 120,00 al giorno; aggiunge, altresì, di aver tentato trattative con altra agenzia, ma con esiti negativi, anche per l'elevato numero di stanze necessarie contemporaneamente nella stessa struttura. Per quanto riguarda le condizioni di pagamento, al fine di ritenere confermate le 130 camere, occorre versare l'acconto per il primo giorno e per i diritti di agenzia il più presto possibile. Il saldo entro una settimana dal termine dell'evento.

Il Consiglio approva e delibera l'erogazione della relativa spesa.

Pratiche disciplinari

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza si è proceduto all'esame collegiale di 8 proposte di archiviazione.

(omissis)

Pareri su note di onorari

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza sono stati espressi n. 16 pareri su note di onorari:

(omissis)